

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione Dirigenziale n. 332-16936 del 21/5/2014 di concessione di derivazione d'acqua dal T. Pellice e dal T. Angrogna in Comune di Luserna San Giovanni ad uso agricolo e civile.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 332-16936 del 21/5/2014 ; Codice Univoco: TO-A-10494

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in solido al Consorzio irriguo della Gora dei Doni e associati (C.F. n. 94504900013) e al Comune di Luserna San Giovanni (C.F. n. 01466170014) il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Pellice che viene immessa a mezzo dello scarico della Pixel nel Torrente Angrogna, in Comune di Luserna San Giovanni di cui al D.M. n. 9029 del 13.10.1933, per l'alimentazione del Canale di Pralafera ad uso agricolo e civile e che la quantità d'acqua da derivare, per gli scopi sopra dichiarati e per i titolari indicati è pari a:

- nel periodo compreso tra il 1 aprile ed il 31 Ottobre di ogni anno: 200 l/s massimi;
- nel periodo compreso tra il 1 Novembre e il 31 Marzo di ogni anno: 100 l/s massimi;

2) che l'acqua derivata sia utilizzata come segue, ai sensi del DPGR 6.12.2004 n. 15/R:

- dal Consorzio Irriguo Gora dei Doni e associati, per gli usi agricoli, a servizio della superficie complessiva irrigabile pari a 155 Ha e irrigata consortile pari a 124 Ha;
- dal Comune di Luserna San Giovanni per l'uso civile;

3) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

4) di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 1 febbraio 1987, giorno collegato alla scadenza delle concessioni di grande derivazione ad uso irriguo, e quindi fino al 31 gennaio 2027, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5) di accogliere l'istanza del Comune di Luserna in data 06/02/2006 di rinuncia all'uso di forza motrice

6) di archiviare l'istanza datata 20/01/2007 del Sig. Merlo Guido di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua dal Canale Pralafera in Comune di Luserna San Giovanni ad uso agricolo (Pratica provincia 65R44 – cod. regionale TO1374);

7) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

8) di notificare il presente provvedimento, oltre che all'interessato, alla Autorità di Bacino e alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, entro trenta giorni dalla data della sua adozione;

9) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 21/5/2014

"(... omissis ...)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa sul T. Angrogna, la portata istantanea minima di 205 l/s, che corrisponde al DMV di base, così come definito nel progetto di cui all'art. 4. Il DMV sul T. Pellice, è garantito dalla presa dell'impianto Pixel, oggetto di separata concessione.

Tale valore potrà essere incrementato a seguito della definizione dei fattori correttivi naturalistico N, di modulazione temporale T e di qualità Q, secondo le previsioni dell'art. 5 del Regolamento regionale 17 luglio 2007 n. 8/R "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale", al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano di Gestione del distretto idrografico del Fiume Po (applicazione DMV-2° fase).

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.G.R. 17 luglio 2007, n. 8/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" - è previsto che, nelle more del completamento delle azioni volte al riequilibrio del bilancio idrico, per le utenze ad uso agricolo destinate all'irrigazione, limitatamente al periodo di massima idroesigenza, e presenti nel tratto del T. Pellice che va dalla presa del Canale di Pralafra a quella della Bealera Mottura, si applichi un DMV ridotto ad un terzo del valore calcolato ai sensi dell'art. 4 del citato regolamento.

Si considera periodo di massima idroesigenza, ai sensi del citato Regolamento, quello compreso tra il 1° giugno ed il 15 settembre di ogni anno.

L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale.

E' facoltà dell'Autorità concedente eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare.

L'Autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque, anche per effetto della applicazione dei parametri di calcolo del DMV Ambientale.

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori obblighi inerenti l'applicazione del Deflusso Minimo Vitale modulato in rapporto alla entità dei deflussi istantanei naturali.

In tal caso ciò comporterà l'obbligo per il concessionario di gestire un programma permanente di rilevazioni idrometriche del deflusso naturale, del prelievo e della portata di rilascio basato sulla messa in funzione di apparati di misura fissi, nonché di trasmettere i risultati delle rilevazioni alla Autorità concedente.

"(... omissis ...)"